

DOMENICA 11 LUGLIO 2021

# Il dossier dell'impianto finisce anche sul tavolo del leader Pd Letta Il «dossier» del depuratore

---

Il dossier dell'impianto finisce anche sul tavolo del leader Pd Letta «dossier» del depuratore del Garda monopolizza le scrivanie della capitale. Dopo l'appello della Provincia, che essendo stata di fatto bypassata dal commissario sulla scelta della localizzazione dell'impianto, ha chiesto un incontro urgente con il premier Mario Draghi, le interrogazioni parlamentari e l'emendamento del M5S, ora il progetto finirà anche sul tavolo del segretario del Pd Enrico Letta. Questa volta nei panni del «postino» c'è Imma Lascialfari di Ambiente Futuro Lombardia, che ha incontrato Letta che presentava il libro «Anima e cacciavite» in città. «Nonostante la scelta del commissario sia caduta sul prefetto Attilio Visconti, che ha fatto tanto per la nostra provincia in tema ambientale, perchè il Pd non ha puntato i piedi? Perchè non è andato subito a Roma per chiedere spiegazioni?», si domanda Imma Lascialfari. «Ho cercato di spiegare a Letta la situazione, e la sua risposta è stata spiazzante. Mi ha detto che non sapeva di cosa parlavo, ma mi ha chiesto di fargli avere tutta la documentazione. Mi domando come sia possibile che su un'opera così importante e controversa i politici locali non abbiano informato i loro leader nazionali di partito».